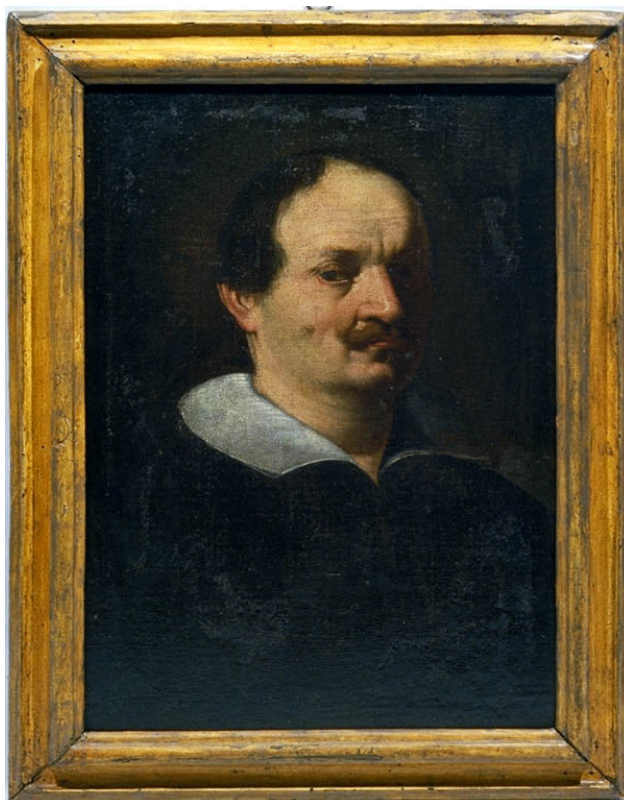




CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000079
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di uomo
SGTT	Titolo	Ritratto di Girolamo Frescobaldi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza

PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	collezione
LDCN	Contenitore	Collezioni teatrali del Comune di Faenza
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	12
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTZS	Frazione di secolo	secondo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1625
DTSF	A	1849
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito emiliano
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC	Materia e tecnica	legno intagliato
MTC	Materia e tecnica	legno/ pittura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	73
MISL	Larghezza	56
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Porzione di tela su cui è stesa la pellicola pittorica, inquadrata da cornice in legno intagliato. Da un fondo scuro, privo di ambientazione, emerge la figura a mezzo busto di un uomo con baffi e capelli neri, leggermente rivolto a destra. Indossa un abito scuro da cui fuoriesce il bianco colletto della camicia. Colori: nero, marrone, bianco, rosa.
------	--------------------------	---

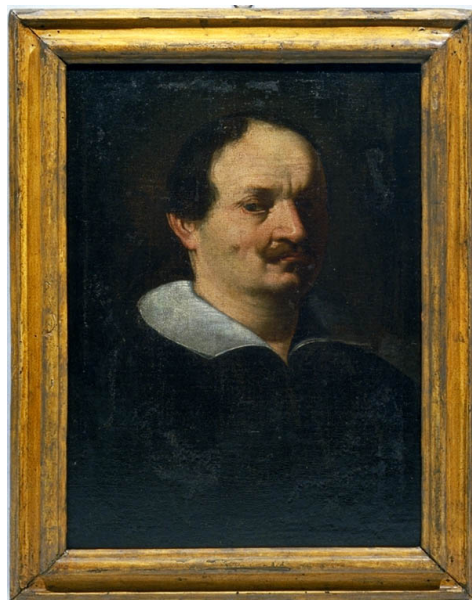
NSC	Notizie storico-critiche	Dall'inventario del 1987, si ricava l'informazione secondo cui il personaggio ritratto corrisponderebbe al celebre musicista ferrarese Girolamo Frescobaldi, vissuto tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo. Il maestro, dopo una prima attività presso la corte estense e l'ambiente musicale patrocinato dal duca Alfonso II, si poneva sotto la protezione dei Bentivoglio per poi recarsi a Roma nel 1601. Si sarebbe in seguito aggregato alla Congregazione dei Musici di Roma come organista già nel 1603 e come cantore nel 1604, mentre nel frattempo la sua fama si andava consolidando nell'ambiente aristocratico romano e giungeva a lambire uno dei cardinali più in vista, Ferdinando Gonzaga. A costui dedicherà il Primo Libro di toccate e partite d'intavolatura di cembalo, da cui si svilupperà una delle opere capitali della letteratura per tastiera d'età barocca, edita in prima versione nel 1614 e laboriosamente rivista fino all'ultima edizione del 1637. Il ritratto coglie l'uomo maturo e già noto, sguardo austero e risoluto. L'inquadramento ravvicinato del soggetto, che esclude la possibilità di un suo inserimento entro una ambientazione allusiva alla professione di musicista, fanno pensare ad un ridimensionamento della tela stessa più che ad una precisa volontà di eliminare ogni racconto visivo. Ne sono prova le stesse dimensioni ridottissime del dipinto. L'opera, di grande qualità pittorica, si rivela nei sapienti passaggi chiaroscurati da cui fuoriesce con naturalezza il volto del ritrattato, studiato con grande attenzione fisionomica e psicologica. Di qualità la definizione dei particolari del volto, in particolare le pieghe di espressione sulla fronte e la cura nella redazione dell'incarnato, illuminato ulteriormente dal chiarore del colletto. Sulla base di indicazioni fornite dalla presumibile età adulta del ritrattato, siamo propensi a circoscrivere l'opera intorno agli anni '30 del Seicento, e ad assegnarla alla migliore tradizione ritrattistica emiliana di primo Seicento. L'opera si presenta in discrete condizioni di conservazione.
-----	--------------------------	--

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
----	----------------------------------

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2003
CMPN	Nome	Francesconi C.